



## **Universitätsbibliothek Paderborn**

### **Dell'Hercole E Stvdio Geografico**

Nel quale si descriue generalmente il Globo Terrestre secondo l'essere, che riceuette dalla Natura; Secondo le Formalità, che gli hà dato l'Intendimento Humano; & secondo il Ripartimento dello stato presente, datoli dalla Guerra, e dalla Pace - Con vna Prefatione, che serue d'Introduzzione per ...

**Nicolosi, Giovanni Battista**

**Roma, 1660**

Isola, e Regno di Cipro, Cyprus.

**urn:nbn:de:hbz:466:1-14490**



zava, novecento Cameli. Nel 1306. ne fu liberata da Cavalieri di S. Gio. Battista; li quali dalla stanza in quest'Isola fu disfero di Rodi. Per la conseguenza del posto nell'anno 1480. fu dal Grà Turco Mahometo attaccata pertinacissimamente; e da Cavalieri heroicamente difesa; & fuori dell'opinione vniuersale sostenuta: & nell'anno 1522. per le discordie de' Principi Christiani, parte per forza, e parte per tradimento, andò in bocca al Lupo, o sia in mano all'Orco. Ne' tempi, che la Grecia era potente, fecero quei di Rhodi figura più che ordinaria; stesero l'armi loro sino dentro il Mare Euxino, e si segnalò nella conseruatione di Sinope. Nella Guerra tra' Romani, e Perseo di Macedonia, fecero la figura dell'Amico, con tanto ardore, che arrituarono à minacciare la loro disgratia à chi riculasse la pace. Non passò molto che s'accorsero della carriera spropositata: poiche essendo vinto Perseo bisognò loro inginocchiarsi, e cedere à Roma la Lycia, & la Caria. *O' per vn verso, o per vn'altro, il superiore di forze sempre guadagna.* Sendo destinato Tiberio Nerone al gouerno dell'Armenia, vi si fermò (quel gran flegmatico, amico dell'Isola) sette anni: ipesso opera con efficacia maggiore la lontananza, che la presenza. (Non nel caso di Turno.) Chi non vuole essere compreso, s'allontana: sapeua egli molto bene quello, che portaua sotto il faio.

### Isola, e Regno di Cipro, Cyprus.

**E'** famosissima, e celeberrima quest'Isola, dalla moltitudine de' suoi Regoli, hauendone sostentati in vn tempo noue, li quali riconosceuano li Rè di Persia per souerani Signori loro.

L'aria; benchè poco salubre, è così molle, e così delitiosa la terra, che dominando nelle sue genti fuor di modo la lasciua, la Gentilità si fe lecito di consacrarla alla dea degli Amori. Ella fu, & è ricca d'ogni bene, che perciò si disse *Terra Beata*: abbonda di canne di zuccheri, di vini eccellenti, grani, olij, di miniere di sale, vitriolo, e verderame: vi furono quelle di oro, argento, ferro, & altri metalli; & è piena di tutto ciò che per delitia si puol desiderare: ci manda buoni cabellotti, e bambagio in quantità. E dicono di più che per mettere in piede qualunque numero di vascelli di mercantia non ha bisogno di cosa grande, nè piccola d'altro paese. Doppo varij Regnanti passò in potere della Republica Veneta nel 1476. alla quale succedè da' Turchi nel 1571. Girò da 430. miglia.

Nicosia 59.35. Arcivescouato, & Residenza de' suoi Rè; stà dentro Terra, & è Fortezza di grandissima stima.

FAMAGOSTA 59.35. *Salamis* Porto, e Vescouato. Illustrò questa Chiesa S. Epifanio, collega di S. Gio. Chrisostomo nel seracciare la Dottrina di Origene: fu, & è gran Fortezza, & è famosa per le fiere di tutto il Regno. Doppo vndici mesi di assedio cadde, e con essa tutta l'Isola, nell'anno sudetto, in mano di Mustapha Turco, il quale per la fede violata, e per le crudeltà usate contro quei difensori, diede causa all'vnione de' Principi Christiani.

BAFFA 58.34. *Paphos*, famosa dalla stanza di Venere.

### Turcomania. Armenia Maior.

**S**otto questo nome, quasi che nome generale, fanno cadere quel tratto, che si occupa da più Generationi Barbare, e principalmente dette Armeni, Turcomanni, Curdi, & vna parte della Georgiana.

Li Turcomanni sono Tartari, mutarono Cielo; mà non cambiarono mai costumi: viuono dietro à' loro armenti.

Li Curdi viuono come gli Arabi, di rapine, & in campagna; possono (o poteuano) fare da otto mila Caualli. Il Turco gli hà qualche volta adoprati nella guerra; mà senza frutto.

Gli Armeni Naturali, & antichi habitanti del Paese viuono nelle Città, & esercitano le arti, e la mercantia. Sono la maggior parte Christiani.

Abbonda di biade, e bestiami; hà di raro l'Amomo, & il Bolo, terra ottima contro la peste, & li veleni. In questo Paese di pelo di Capre si fabricano Cambelotti, e Tapedi di tutta perfezione.

Qui dal Monte *PARIEDRO* 70.42. hoggi detto *Chielder*, *Paryardes*, & che si auanza à Ponente, & intorno à Reuan, nascono li fiumi *Fafis*, *Eufrate*, & *Araxes*: e dal *Monte Gordio* il *Tigri*: sù la cima di questo Monte vogliono, che si fermasse l'Arca di Noè. In questo tratto fanno capo li Monti *Antitauri* hoggi *Monte Negro*, il *Tauro*, il *Nisate* (s'erge non lungi dalle fonti, & à sinistra del *Tigri*), li *Caspj* (à Ponente di *Tauris*) il *Caucaso*, & altri.

E' gouernata questa Regione da' *Beglierbei*. Di *CARS* 68.42. Oltreche vi risiede il *Beglierbei* sà rendere buon conto di quello, che vagliono Turchi, e Persiani; così nell'oppugnationi, & espugnationi, come nelle fattioni campali. *ERZERVN* 65.42. Siede in posto, che serue di cinaue tali traffichi, & communicatione reci-

proca